



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

Prot. n.

Roma,

Al Garante Nazionale per i diritti delle  
persone private della libertà  
[presidenza@garantenpl.it](mailto:presidenza@garantenpl.it)

**Oggetto:** Rapporto sulla visita *ad hoc* del Garante Nazionale alla Casa Circondariale "Giuseppe Panzera" di Reggio Calabria.

Con riferimento alla nota 20 giugno 2023, prot. n. 3724, relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica quanto segue.

La Direzione degli istituti di Reggio Calabria "Giuseppe Panzera" e "Arghillà", sede di 3 posti di funzione dirigenziale attualmente vacanti, è retta dal Dott. Giuseppe Carrà (Direttore della Casa Circondariale di Castrovillari) con provvedimento provveditoriale. Il posto di funzione dirigenziale è stato proposto nel bando 19 settembre 2023, ancora in itinere; le due posizioni da vicedirettore, attualmente vacanti, potranno giovare dell'imminente entrata in servizio dei Consiglieri penitenziari.

Per quanto riguarda l'area dei funzionari, profilo della professionalità giuridico-pedagogica, presso gli istituti di Reggio Calabria, a fronte di una previsione di 8 unità ne sono presenti 8, di cui 1 in ingresso con provvedimento di distacco.

In relazione al personale del Corpo di Polizia penitenziaria, si riportano i dati riferiti alla dotazione organica, prevista, amministrata e presente, relativa alla Casa Circondariale di Reggio Calabria "Giuseppe Panzera", dai quali si evince una relativa



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

carezza di personale impiegato, peraltro risentita da tutti gli Istituti Penitenziari della Nazione, ove si consideri che il personale previsto è attualmente, quello stabilito dal precedente Decreto Ministeriale 2 ottobre 2017.

Si rappresenta, infatti, che il D.M. 12 luglio 2023 prevede per il Provveditorato Regionale per la Calabria n. 1.961 unità, con un incremento della dotazione organica “prevista” dei ruoli non direttivi pari a n. 4 unità che verranno poi, ripartite per gli istituti penitenziari del citato distretto.

<u>Ruolo</u>	<u>Organico Previsto</u>	<u>Organico Amministrato</u>
Carriera dei funzionari	3	4
Ispettori	13	15
Sovrintendenti	16	14
<u>Agenti Assistenti</u>	<u>158</u>	<u>150</u>
	190	183

<u>Ruolo</u>	<u>Distacchi in entrata</u>	<u>Distacchi in uscita</u>	<u>Forza presente</u>
Carriera dei funzionari	1	1	4
Ispettori	1	3	13
Sovrintendenti	1	3	12
<u>Agenti Assistenti</u>	<u>1</u>	<u>10</u>	<u>141</u>
	4	17	170



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

Come si rileva dai dati numerici complessivi ivi riportati con le relative tabelle, il personale presente è pari, attualmente, a 170 unità e dunque inferiore a quello previsto di n. 20 unità.

L'analisi della situazione dell'organico dell'Istituto penitenziario in oggetto rileva le seguenti carenze: ruolo dei sovrintendenti – 2 unità e ruolo degli agenti assistenti – 8 unità.

Il ruolo dei funzionari ed il ruolo degli ispettori sono, di contro, in esubero rispettivamente di 1 e 2 unità.

Il Comandante di Reparto è il Dirigente aggiunto di Polizia penitenziaria CREA Giuseppina.

Con riferimento al ruolo dei Sovrintendenti, si rappresenta che in esito al concorso interno di cui al P.D.G. 17 giugno 2021, per complessivi n. 583 posti (n. 515 uomini e n. 68 donne), relativi alle vacanze disponibili nel periodo compreso fra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2020, per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo maschile e femminile, questa Amministrazione ha assegnato all'Istituto in questione n. 2 unità del ruolo sovrintendenti femminile, che assumeranno servizio entro la fine del corrente anno, a conclusione della procedura concorsuale e del previsto corso di formazione.

Per quanto riguarda il ruolo agenti assistenti, si comunica che l'organico dell'Istituto in questione è stato incrementato, nel mese di luglio u.s. di n. 2 unità del ruolo agenti/assistenti maschile e n. 6 unità del ruolo agenti/assistenti femminile, in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni degli agenti del 181° corso.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

In relazione alle problematiche di natura strutturale, l'orientamento del Provveditorato, a seguito di interlocuzione con la Sanità Regionale, è quello di concentrare presso un'unica sede regionale, quella di Catanzaro, l'intera offerta di servizi relativi alle problematiche connesse alla gestione della salute mentale in carcere.

Riguardo alle carenze evidenziate nell'ambito dell'offerta scolastica, si partecipa che presso l'Istituto vi sono attualmente corsi di alfabetizzazione e corsi di primo livello erogati dal competente Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, sia per i detenuti appartenenti al circuito alta sicurezza che per le detenute. Al momento non risultano conferme sull'attivazione del corso di secondo livello ad indirizzo alberghiero.

Questa Amministrazione è da sempre impegnata nel garantire corsi di istruzione che permettano ai detenuti un accesso il più ampio possibile ad una qualifica di livello successivo rispetto a quella posseduta all'ingresso. L'istruzione è e rimane uno degli elementi fondanti del trattamento rieducativo, rivestendo un ruolo di assoluta preminenza sia nella programmazione locale che centrale.

L'analfabetismo rappresenta ancora oggi un problema sociale non ancora superato, soprattutto nelle fasce più marginali e tra gli stranieri, che, pur quando alfabetizzati, parlano lingue con un sistema di scrittura molto diversi dall'italiano. L'alfabetismo riguarda anche la popolazione detenuta, in cui spesso quelle fasce marginali sono ampiamente rappresentate, ed è per far fronte a ciò che i corsi di alfabetizzazione vengono promossi dalle Direzioni e dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti nella quasi totalità degli Istituti penitenziari in Italia (845 detenuti analfabeti e 577 che non hanno ancora conseguito la licenza elementare), come si evince dalla pubblicazione della Sezione

pb/rapporto del garante - ccreggiocalabria

D.A.P. - Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - tel. 06665911  
(segreteria generale.dap@giustizia.it - prot.dap@giustiziacer.it)



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

Statistica dell'Ufficio del Capo del Dipartimento al 31.12.2023, fanno riferimento al numero totale, comprendente non solo i soggetti analfabeti di nazionalità italiana ma anche gli stranieri, che per le ragioni su evidenziate incidono sensibilmente sul numero totale.

Con riferimento all'offerta lavorativa, alla data del 31.12.2022, secondo l'ultima rilevazione della Sezione Statistica di questo Dipartimento, presso gli Istituti penitenziari di Reggio Calabria "Giuseppe Panzera" sono impiegati alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria n. 39 soggetti, di cui 11 donne. Dei 39 impiegati, 18 uomini e 5 donne lavorano nei servizi interni all'istituto, 6 uomini nella manutenzione ordinaria dei fabbricati, 4 uomini e 3 donne nei servizi di istituto extra-murari impiegati in lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 O.P..

Per quanto riguarda la carenza di spazi dedicati alle attività trattamentali, si rappresenta che relativamente agli ambienti destinati alle lavorazioni penitenziarie risulta attiva una sartoria, in ottime condizioni, ove sono impiegate ulteriori 3 donne, che sotto la guida di una maestra d'arte realizzano camici, grambiuli, pantaloni, cappellini da cuoco, che vengono poi ceduti agli istituti penitenziari regionali che ne fanno richiesta. Vi è, inoltre, il laboratorio per la lavorazione dei marmi, in ottime condizioni, chiamato "*Bottega Raffaello*". Inoltre, risulta presente un laboratorio di ceramiche al momento non funzionante.

I detenuti semiliberi impiegati non alle dipendenze dell'Amministrazione sono 8, di questi, 7 sono impiegati alle dipendenze di datori di lavoro esterni e uno lavora in proprio.

pb/rapporto del garante - ccreggiocalabria

D.A.P. - Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - tel. 06665911  
([segreteria generale.dap@giustizia.it](mailto:segreteria generale.dap@giustizia.it) - [prot.dap@giustiziacerit.it](mailto:prot.dap@giustiziacerit.it))



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

La progettazione di istituto per l'anno 2023 presenta diverse attività culturali, ricreative o sportive, e altri interventi trattamentali di sostegno alla crescita personale delle persone ivi ristrette. Si citano:

- Un laboratorio di musica e canto (Circuito Alta Sicurezza maschile)
- Il progetto per il sostegno alla genitorialità dal titolo *"L'isola che c'è .... Il nostro spazio di libertà"* (circuito Alta Sicurezza maschile- circuito Media Sicurezza femminile) con l'obiettivo di garantire il diritto del minore ad una crescita sana ed equilibrata mantenendo un rapporto sano con il genitore detenuto;
- L'evento *"La partita con papà"*;
- Il progetto *"Il Mondo incantato"*, ovvero un laboratorio di pedagogia Teatrale.

Si riportano inoltre di seguito le attività trattamentali programmate per entrambi i plessi, il plesso Arghillà ed il plesso San Pietro:

- Il Laboratorio di Lettura ad alta voce gestito dall'Associazione CVX – Comunità di vita cristiana che dai Funzionari giuridico pedagogici;
- Il progetto per peer supporter *"Mi prenderò cura di te"* destinato a formare, con l'ausilio di professionalità esterne, dei detenuti per prevenire i suicidi in cella;
- Il progetto *"Carcere Informa- Conosco Dunque Sono"*, un progetto di informazione che nasce come corollario del Protocollo etico per la promozione e la diffusione della conoscenza consapevole dei diritti umani sottoscritto dal Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Reggio Calabria, Dott.ssa G.F. Russo con la FIDU – Federazione Italiana Diritti Umani;
- Il progetto *"Giornalino d'Istituto"*;

pb/rapporto del garante - ccreggiocalabria

D.A.P. - Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - tel. 06665911  
([segreteria generale.dap@giustizia.it](mailto:segreteria generale.dap@giustizia.it) - [prot.dap@giustiziacerit.it](mailto:prot.dap@giustiziacerit.it))



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

- Il progetto NaturArte, progettazione di aiuole e siepi artistiche per rendere più abitabili e gentili gli spazi degli istituti reggini;
- Il progetto "Io Credo", progetto di dialogo tra le religioni e le spiritualità presenti negli Istituti;
- Il progetto Genitorialità "Una giornata in Famiglia", prevede che il detenuto, in occasione di particolari ricorrenze, potrà trascorrere una giornata insieme ai figli minorenni ed all'altro genitore in uno spazio che possa ricreare per quanto possibile l'ambiente domestico;
- Gli eventi di socializzazione per rafforzare, negli utenti presenti in entrambi i plessi, il senso di appartenenza ed il richiamo alle tradizioni tipiche dei loro luoghi di provenienza, sia riferiti alle varie realtà regionali italiane che alle nazionalità straniere, creando occasioni di condivisione positiva tra gruppi omogenei per allentare lo stress detentivo soprattutto di quei detenuti che si trovano lontano dai propri affetti, con eventi di carattere artistico e/o culinario in cui proporre usanze e costumi tradizionali;
- Il progetto di ricerca di interesse scientifico nell'ambito del progetto dottorale di ricerca su Affettività e Giustizia Riparativa condotto in co-tutela con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Tolosa ICT (Francia).

L'offerta trattamentale rivolta alle detenute appare entro la media propria degli istituti di pena ad esse dedicati. La programmazione pedagogica per l'anno 2023 prevede lo svolgimento delle seguenti attività, molte delle quali sono programmate anche a favore della popolazione detenuta maschile presente nell'Istituto:



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

- Corsi scolastici di base 2022-2023 (circuito Media Sicurezza femminile)
- Laboratorio di scrittura creativa (circuito Media Sicurezza); il progetto avviato dal Garante di Diritto dei detenuti della città metropolitana già da qualche anno il quale ha messo a disposizione le sue capacità di psicologo e scrittore per avviare con alcune detenute un percorso di lettura creativa al duplice scopo di contenerne i disagi delle detenute attraverso la realizzazione di scritti.
- Giornata commemorativa per le vittime dell'Olocausto, la Direzione in occasione di tale commemorazione ha organizzato, presso la nuova sala teatro dell'Istituto, al cospetto della popolazione detenuta e di ospiti di Autorità esterne, una serie di iniziative di carattere culturale, artistico, e figurativo per rappresentare adeguatamente la memoria dell'Olocausto.
- Cineforum (circuito Media Sicurezza Femminile) gestito dall'Associazione CVX – Comunità di vita cristiana e rafforzerà la progettualità già in essere.
- Progetto *"Mi prenderò cura di te"* (circuito Media Sicurezza Femminile).
- Progetto *"Peer supporter"* destinato a formare, con l'ausilio di professionalità esterne, dei detenuti per prevenire i suicidi in cella dei compagni.
- Progetto *"CarcereInforma - Conosco Dunque Sono"* (circuito Media Sicurezza Femminile).
- Progetto di formazione che nasce come corollario del Protocollo etico per la promozione e la diffusione della conoscenza consapevole dei diritti umani sottoscritto dalla Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Reggio Calabria, Dotto.ssa G.F. Russo con la FIDU – Federazione Italiana Diritti Umani.





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

- Progetto “*Giornalino d’Istituto*” (circuito Media Sicurezza Femminile).
- Il progetto “*Io Credo*” (circuito Media Sicurezza Femminile), progetto educativo in dialogo con le religioni e le spiritualità presenti negli Istituti;
- Il progetto Genitorialità “*Una giornata in Famiglia*” (circuito Media Sicurezza Femminile), prevede una giornata insieme ai figli minorenni ed altro genitore in uno spazio che possa ricreare per quanto possibile l’ambiente domestico. Il progetto si prefigge di garantire il diritto del minore ad una crescita sana ed equilibrata mantenendo un rapporto sano con il genitore detenuto che dovrà, pertanto, mantenere il proprio ruolo di responsabilità genitoriale nella crescita del figlio in coerenza con le finalità di rieducative del percorso detentivo.
- Promozione eventi di socializzazione.
- Corso Yoga, nel quale un maestro della disciplina che ha già svolto prima della pandemia un corso di Yoga ad Arghillà e si è reso disponibile a ripetere l’attività nel Plesso San Pietro a favore delle detenute.
- Progetto murales: l’associazione Soroptimist International di Reggio Calabria finanzia un progetto “murales” fornendo alle detenute un maestro d’arte che li possa seguire ed istruire sulla composizione di dipinti all’interno dei reparti detentivi e dei cortili passeggi.

In merito alla segnalata permanenza per un lungo periodo di un detenuto presso il reparto per l’osservanza psichiatrica del Plesso San Pietro -, molteplici sono stati gli interventi effettuati dalla Direzione Generale dei detenuti e del trattamento e dal Provveditorato Regionale per individuare ogni possibile soluzione al fine di dare seguito

pb/rapporto del garante - ccreggiocalabria

D.A.P. - Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - tel. 06665911

([segreteria generale.dap@giustizia.it](mailto:segreteria generale.dap@giustizia.it) - [prot.dap@giustiziacerit.it](mailto:prot.dap@giustiziacerit.it))



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

alle disposizioni dell'autorità Giudiziaria, trattandosi di soggetto con dispositivo emesso ai sensi dell'art. 111 comma 5 DPR 230/2000.

Questo Dipartimento già nel dicembre 2022 provvedeva ad individuare la sede di assegnazione per il suddetto detenuto in relazione a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria competente, trasferimento che non aveva luogo, come peraltro noto al Garante, per indisponibilità di posto letto.

Dal 7 novembre 2022 il detenuto veniva allocato presso la casa circondariale di Catanzaro, presso la sezione A.T.S.M., degenza intramuraria. Relativamente alla "mancata presa in carico del predetto soggetto" durante il tempo di permanenza presso la sezione Argo, si ritiene doveroso precisare che la citata sezione non è risultata idonea strutturalmente alla prosecuzione di percorsi trattamentali anche per la perdurante carenza di educatore/tecnico della riabilitazione psichiatrica.

L'Istituto di Reggio Calabria è dotato di assistenza psichiatrica per 38 ore settimanali, la locale ASP non ha mai fornito altre figure sanitarie dedicate alla predetta sezione.

Con riferimento all'altro caso segnalato dal Garante nazionale, dalla documentazione si evidenzia che l'Autorità Giudiziaria competente aveva disposto in data 24.01.2023 il trasferimento presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia per il tempo strettamente necessario all'osservazione psichiatrica ai sensi dell'art. 112 comma I D.P.R. 230/2000.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

Successivamente alla Direzione di Vibo Valentia veniva disposto dal Prap di attivare immediate interlocuzioni con gli istituti penitenziari del territorio nazionale dotati di reparto ATSM al fine di poter dare esecuzione all'osservazione psichiatrica.

Su disposizione del Prap di Catanzaro in data 02.03.2023 il detenuto veniva assegnato temporaneamente presso la sezione ATSM annessa alla Casa Circondariale di Reggio Calabria plesso San Pietro per l'espletamento dell'osservazione psichiatrica. In data 08.04.2023 terminata l'osservazione psichiatrica il detenuto veniva poi trasferito presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia ove ad oggi è ristretto.

In riferimento al cancello che separa la postazione del personale di Polizia Penitenziaria dall'accesso alle camere detentive del reparto, si evidenzia che lo stesso è stato costruito nel rispetto di tutte le vigenti regole di sicurezza.

In merito ai lavori di ristrutturazione del reparto effettuati nel pieno del rispetto di tutte le vigenti normative mediante la stesura di una perizia tecnica elaborata presso gli Uffici del Provveditorato, sottolineando che i predetti lavori sono stati effettuati da ditta specializzata, qualificata SOA OGI, categoria massima prevista per i lavori di ristrutturazione/manutenzione di natura edilizia. Sugli attuali sistemi telematici in uso per contratti e appalti di forniture/servizi l'Amministrazione non è tenuta ad aderire per legge ad una categoria di aziende appositamente abilitata per i soli lavori di ristrutturazione/manutenzione per ambienti psichiatrici.

Per quanto riguarda la constatazione sulle camere detentive ritenute non a norma, come da verbale stilato a seguito della riapertura della sezione, si rappresenta che le camere detentive e dunque l'intera sezione sono sottoposte a controllo mediante



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

l'impianto tv cc di videosorveglianza presidiato h24, a garanzia dell'incolumità del detenuto psichiatrico.

La socialità è assicurata dalla presenza di un televisore, opportunamente incassato e coperto da vetro blindato. Gli infissi sono in PVC e i vetri in sicurezza, in quanto il materiale in tali casi si disgrega in particelle minime.

Si tenga presente che alla riapertura della citata sezione è seguita la visita effettuata dalla Commissione costituita da personale di questa Amministrazione (Direttore, Comandante di Reparto, Capo area-contabile, Ingegnere tecnico Prap) e da personale sanitario, compresa la psichiatra Asp nonché attuale psichiatra della Direzione.

Tale Commissione non ha rilevato alcuna criticità, rimanendo in attesa soltanto della conformità degli impianti.

Per quanto concerne i simboli religiosi a cui accenna il Garante sono posti nell'Ufficio del Direttore, al di fuori del muro di cinta, che costituisce il limite invalicabile per qualsiasi detenuto se non previa autorizzazione del magistrato competente per cui non vi è alcuna "coartazione" relativa alla religione da praticare.

In relazione alla insufficienza di reparti ATSM attivi all'interno degli istituti penitenziari della Calabria nell'anno 2019, l'articolazione territoriale direttamente dipendente ha comunicato che la mancanza di posti letto è da attribuirsi alla continua inagibilità delle camere presenti per danneggiamenti provocati dai ristretti che effettuano l'accertamento psichiatrico.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

Per quanto concerne la segnalata situazione di affollamento della sezione circondariale femminile, si rappresenta che alla data del 26.06.2022, il rapporto presenti/posti regolamentari disponibili era pari al 183,33%, con una presenza di 33 detenute a fronte di n. 18 posti disponibili.

Alla data del 27 giugno 2023, dalla rilevazione dell'applicativo 15 ASD, si rileva un indice di affollamento pari a al 169,23%, con n. 44 detenute su 26 posti disponibili e con n. 2 scarcerazioni previste per il mese di agosto p.v..

La Direzione Generale dei detenuti e del trattamento nell'ambito di una più equa distribuzione della popolazione detenuta degli istituti presenti sul territorio nazionale, nell'anno precedente ha provveduto, infatti, all'emissione di un provvedimento deflattivo per la movimentazione complessiva di n. 3 detenute, verso istituti di altri distretti con minore sofferenza allocativa. Ben conoscendo la situazione in cui versa la popolazione femminile del distretto della Calabria, la quale in maggioranza risulta risiedere ed avere familiari ed interessi in Regione, dopo l'ultimo provvedimento di redistribuzione della popolazione detenuta si è provveduto a dare opportune disposizioni al competente Provveditorato Regionale di Catanzaro affinché venisse individuata "una idonea soluzione, che sia mirata a rimodulare gli spazi dedicati all'allocazione della popolazione detenuta femminile, in modo da bilanciare la distribuzione in maniera equilibrata all'interno dei rispettivi Istituti, anche individuando una nuova sezione detentiva "per l'allocazione delle ristrette, presso altro idoneo istituto penitenziario del proprio distretto, in grado di garantire l'assistenza sanitaria e le attività



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

trattamentali di cui tale tipologia necessita". Allo stato non risultano richieste di sfollamento rimaste inevase.

Premesso quanto sopra, alla luce del recente riassetto del Circuito media sicurezza, si partecipa che la criticità evidenziata, qualora permanga, potrà essere correttamente valutata, una volta concluso il processo in argomento a livello nazionale, anche in relazione agli indici di sovraffollamento propri degli altri distretti.

Per quanto concerne la presenza di una "internanda" presso la sezione femminile all'atto della visita del Garante Nazionale si evidenzia che con ordinanza n. 2523/22 RGNR – 3103722 R GIP del 24.12.2022 il Tribunale Ufficio GIP di Catanzaro ha revocato la custodia cautelare in carcere ed ha applicato, in via provvisoria, la misura di sicurezza in REMS. L'Ufficio coordinamento misure di sicurezza della Direzione Generale dei detenuti e del trattamento con provvedimento n. 0495405.E del 24.12.2022 ha provveduto ad indicare la REMS di Santa Sofia d'Epiro (CS), con esito negativo. A seguito della mancata disponibilità di posto letto presso la predetta REMS, in data 28.12.2022 si è provveduto a richiedere nulla osta alla competente Autorità giudiziaria al fine di diramare interpellò nazionale "in deroga al principio della territorialità" in data 29.12.2022, finalizzato alla ricerca di un posto letto disponibile, con esito negativo. In data 15.02.2023, a seguito di ulteriore richiesta del Tribunale GIP di Catanzaro, si è provveduto a diramare ulteriore interpellò a livello nazionale "in deroga al principio di territorialità" finalizzato alla ricerca di un posto letto disponibile, sempre con esito negativo. In data 30.03.2023 il Tribunale Ufficio GIP di Catanzaro ha disposto, in attesa del reperimento di una struttura, la permanenza dell'internanda presso la Casa Circondariale "Giuseppe Panzera" di Reggio  
pb/rapporto del garante - ccreggiocalabria



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I – Segreteria generale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

Calabria. In data 31.03.2023, a seguito di quanto disposto in data 30.03.2023 da Tribunale Ufficio GIP di Catanzaro, si è provveduto a confermare l'indicazione della REMS di Santa Sofia d'Epiro (CS), sempre con esito negativo. In data 3.04.2023 si è provveduto a diramare ulteriore interpello a livello nazionale "in deroga al principio della territorialità" finalizzato alla ricerca di un posto letto disponibile, sempre con esito negativo. Dal mese di gennaio 2023 al mese di aprile 2023 si è provveduto ad inserire l'internanda nell'elenco che mensilmente viene trasmesso alla REMS di Calice al Cornovoglio, anche in questo caso con esito negativo.

L'internanda è rimasta ristretta presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, per mancata disponibilità di posti letto in REMS, fino al 18.04.2023, data in cui è stata scarcerata a seguito di modifica della misura di sicurezza detentiva in REMS con la Libertà Vigilata presso la Struttura Psichiatrica "Villa degli Oleandri" in Mendicino (CS), disposta dal Tribunale Ufficio GIP di Catanzaro.

Cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo

pb/rapporto del garante - ccreggiocalabria

D.A.P. - Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - tel. 06665911

([segreteria generale.dap@giustizia.it](mailto:segreteria generale.dap@giustizia.it) - [prot.dap@giustiziacert.it](mailto:prot.dap@giustiziacert.it))